

COMUNE DI CATANZARO

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DEMANIO

pec: ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it

BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI UN'AREA DEMANIALE MARITTIMA (CDM) PER IL RIMESSAGGIO (ESCLUSA LA MANUTENZIONE), LA SOSTA A TERRA DI NATANTI ED IMBARCAZIONI E LE CONNESSE ATTIVITÀ DI ALAGGIO E VARO, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE (Lotto 2).

Sommario

1 – PREMESSE ... 3
2. – DOCUMENTAZIONE DI PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI ... 3
2.1. DOCUMENTI DI PROCEDURA ... 3
2.2. CHIARIMENTI ... 3
2.3. COMUNICAZIONI. ... 4
3. OGGETTO DELLA PROCEDURA E CANONE DEMANIALE ... 4
4. DURATA DELLA CONCESSIONE DEMANIALE ... 5
5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ... 5
6. REQUISITI GENERALI ... 5
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA ... 6
8. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO ... 6
9. CAUZIONE PROVVISORIA ... 6
10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA. ... 6
11. SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI. ... 8
12. SOCCORSO ISTRUTTORIO ... 8
13. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ... 8
13.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ... 8
14.CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA ... 9
15.CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA ... 10
16. CRITERIO DI ASSEGNAZIONE ... 10
17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI PROCEDURA. APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ... 14
18. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ... 14
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE ... 14
20. ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE ... 16
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE ... 17
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ... 17

1 – PREMESSE

Con Delibera Giunta Comunale n. 253 del 3.05.2024 è stato fornito atto d'indirizzo per la verifica della fattibilità di attivazione di una procedura ad evidenza pubblica, per l'affidamento in concessione di due aree demaniali marittime per rimessaggio di natanti e imbarcazioni da diporto e correlata attività di alaggio e varo all'interno dell'area portuale sulla base dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e non discriminazione, demandando la predisposizione di idoneo bando e relativi allegati, nonché l'indizione della procedura stessa.

Con Determina Dirigenziale n. 752 del 19-03-2025 del Settore Pianificazione del Territorio e Demanio, previa indizione di procedura di evidenza pubblica aperta, è stata aggiudicata solo la concessione demaniale marittima relativa al lotto n. 3, restando non assegnata la concessione di cui al lotto 2.

Con Determina Dirigenziale N. 748 DEL 17/03/2026, il Settore Pianificazione del Territorio e Demanio ha stabilito di avviare una procedura aperta per l'affidamento in concessione dell'area demaniale marittima di cui al lotto 2, per attività di rimessaggio (esclusa la manutenzione) di natanti e imbarcazioni da diporto e correlata attività di alaggio e varo all'interno dell'area portuale, ai sensi dell'art.36 del R.D. 30 marzo 1942, n. 327 ss.mm.ii (Codice della Navigazione) ed in applicazione dell'art. 9 c.7 del vigente "Regolamento per la gestione amministrativa del demanio marittimo" approvato dall'Amministrazione Comunale con Delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 31-05-2024 (di seguito Regolamento Comunale).

La valutazione delle offerte avverrà in conformità ai principi espressi e dall'Art. 37 del Codice della Navigazione e dall'art 10 del PIR, nonché dell'art. 11 del vigente Regolamento Comunale.

Il luogo di svolgimento dell'appalto è il Porto di Catanzaro Marina

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Mellace

2. – DOCUMENTAZIONE DI PROCEDURA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI PROCEDURA

La documentazione di procedura comprende il Bando di gara con i relativi allegati:

1) Elaborato grafico (allegato A)
2) Capitolato d'oneri
3) Modello 1 Domanda di partecipazione
4) Modello 2 Dichiarazioni
5) Modello 3 Offerta economica
6) Patto d'integrità

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti.
Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente mediante la pec: ufficio.protocollo@certificata.comune.catanzaro.it entro e non oltre le ore 12:00 del 01/04/2026.
Non saranno garantite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti, aventi ad oggetto **"Quesito inerente *[oggetto della procedura]*"** dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e riportare l'indicazione della ragione sociale ed il nome del rappresentante legale dell'operatore economico.
Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione "Avvisi" relativa alla procedura in oggetto.
Le risposte ai chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni saranno fornite entro **il 03/04/2026**, salvo l'oggettiva impossibilità a rispettare tale termine.

Tutte le comunicazioni ufficiali relative alla presente procedura ed eventuali ulteriori informazioni saranno pubblicate nella sezione "Avvisi" relativa alla procedura in oggetto.

Per quanto sopra si invitano gli operatori economici invitati a voler verificare periodicamente nella sezione del Sito dedicata alla presente procedura la presenza di eventuali aggiornamenti, chiarimenti, rettifiche o precisazioni che avranno valore di notifica.

2.3. COMUNICAZIONI.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti esclusivamente **tramite posta elettronica certificata (pec)**. Non saranno ammesse altre forme di comunicazione.

3. OGGETTO DELLA PROCEDURA E CANONE DEMANIALE

La procedura ha per oggetto l'assegnazione in concessione di un'area demaniale marittima all'interno del Porto di Catanzaro Lido per il rimessaggio (esclusa la manutenzione) di natanti ed imbarcazioni e le connesse attività di alaggio e varo, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione.

In particolare, sarà oggetto di concessione demaniale il seguente lotto:

Numero Lotto	Oggetto del lotto
2	***superficie circa mq 2.200*** ricavato dal piazzale esistente già pavimentato e direttamente accessibile da percorso carrabile posto sul lato sud, come individuato nell'Allegato A

È vietato, a pena di esclusione, partecipare alla presente procedura sotto diverse forme (a titolo esemplificativo e non esaustivo: in qualità di persona fisica ed impresa, in qualità di impresa individuale ed altra forma di impresa).

La misura del canone e dell'imposta regionale (pari al 15% del canone), determinate dalle norme vigenti, sono calcolate con riferimento all'area concessa e determinati nel rispetto dei criteri indicati dalla legge 04 dicembre 1993, n° 494 "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime" e ss.mm.ii.". L'importo del canone demaniale marittimo annuo, per l'anno 2026, non può comunque essere inferiore al canone minimo di € 3.204,53 oltre addizionale regionale (pari al 15% del canone). La misura della riserva di gestione a base di gara è pari al 5% del canone. La misura definitiva del canone e della quota di riserva di gestione in favore del Comune di Catanzaro saranno quantificate in ragione del rialzo percentuale offerto in sede di gara e indicati nell'atto concessorio.

Si rinvia, per quanto non riportato nel presente bando, al Capitolato d'Oneri.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE DEMANIALE

La CDM viene rilasciata nelle more dell'affidamento dell'area portuale al gestore generale e, comunque, per una durata non superiore a due anni dalla data di stipula del relativo contratto.
Nel momento in cui dovrà dichiararsi la disponibilità delle aree finalizzata alla cantierabilità dei lavori dell'intervento di completamento del porto di cui in premessa e comunque per la pubblicazione del correlato bando, l'Amministrazione si riserva di revocare la CDM in oggetto, previo preavviso di almeno 30 giorni.

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono chiedere l'assegnazione di concessione i soggetti aventi i requisiti soggettivi richiesti dalla legge per intrattenere rapporti contrattuali o concessori con la pubblica amministrazione, tenendo conto di quanto previsto, in particolare dall'art. 32-ter del Codice penale "Incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione" nonché in assenza delle cause di esclusione previste agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.).
In particolare, dovranno essere prodotte dall'operatore economico le dichiarazioni di cui alla Tabella B "Documentazione da allegare alle istanze per l'avvio di procedimenti amministrativi inerenti l'uso del demanio marittimo (Capo III, Art. 9)" del Piano di Indirizzo Regionale (PIR) di cui all'art. 6 della L.R. 21 dicembre 2005, n. 17 recante: "Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo", rese sotto forma di autocertificazione secondo l'allegato modello di domanda.
È richiesta, altresì, la regolarità rispetto ai pagamenti relativi a precedenti rapporti concessori e/o richieste di indennizzi.

In caso di sussistenza di contenziosi con l'Ente e/o con l'Agenzia del Demanio, aventi ad oggetto il demanio marittimo, gli stessi saranno oggetto di autocertificazione e di valutazione, nel merito, da parte dell'Amministrazione se ostino alla partecipazione alla procedura di affidamento delle presenti concessioni.

Gli operatori economici invitati possono partecipare alla presente procedura in forma singola o associata, purché in possesso – alla data di scadenza della presentazione dell'offerta - dei prescritti requisiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

6. REQUISITI GENERALI

I soggetti partecipanti devono possedere al momento della presentazione dell'istanza, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti, da autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011, avvalendosi dell'apposito modello di domanda allegato al bando:

a) di non trovarsi o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni: fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata, nonché l'assenza di cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del d. lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia);
b) di non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale. È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, per corruzione, per frode e per riciclaggio.
c) di non essere stato condannato nel biennio antecedente, in via definitiva, per occupazione abusiva di aree demaniali marittime la data di pubblicazione del bando di gara;
d) di non aver omesso il pagamento dei canoni e delle relative addizionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive sul demanio marittimo, secondo la legislazione italiana o quello dello Stato in cui sono stabiliti;

e) di non essere incorsi nell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del Dlgs. n. 231 del 2001.

I soggetti partecipanti altresì non devono trovarsi al momento della presentazione dell'istanza, **a pena di esclusione**, nelle condizioni indicate **dagli articoli 94 e 95 del Codice dei contratti pubblici** di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Tali requisiti di ordine generale andranno autocertificati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011, avvalendosi dell'apposito modello di dichiarazione allegato al bando.

I requisiti soggettivi di ordine generale devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che partecipano alla procedura.

L'Amministrazione acquisirà d'ufficio i documenti in possesso di altre pubbliche amministrazioni.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso oltre che dei requisiti di ordine generale anche dei requisiti previsti nel comma seguente.

Costituisce requisito soggettivo speciale l'iscrizione in Registri tenuti da Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nei Registri delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle esercitabili nell'area demaniale marittima oggetto di domanda, o documentazione equivalente per soggetti stabiliti in altri Paesi membri dell'Unione.

8. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno effettuare un sopralluogo obbligatorio sulle aree, allo scopo di prendere visione diretta di tutte le caratteristiche e circostanze generali e particolari dei luoghi oggetto della presente procedura.

A tal proposito dovranno rendere idonea dichiarazione di aver esaminato l'area richiesta in concessione e di accettarla nel suo attuale stato di consistenza, di manutenzione ed impiantistica presente sul posto e di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sull'offerta esonerando il Comune di Catanzaro da qualsivoglia responsabilità al riguardo.

9. CAUZIONE PROVVISORIA

Data la durata e la natura della procedura non è richiesta costituzione di cauzione provvisoria di cui all'art. 9 c.8 del vigente Regolamento Comunale.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al seguente indirizzo: COMUNE di CATANZARO – Ufficio Protocollo - via Jannoni n. 68 – 88100 Catanzaro **a pena di esclusione** (in ragione del rispetto del principio di parità di trattamento e del giusto procedimento**), entro e non oltre le ore 12,00 (dodici) del giorno 08/04/2026**, in plico chiuso e sigillato ed esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito ovvero a mano.

Sul plico, idoneamente sigillato, contenente le buste "A", "B" e "C" di seguito descritte, dovrà essere riportata la seguente dicitura:

Procedura aperta per l'assegnazione in concessione di un'area demaniale marittima (cdm) per il rimessaggio (esclusa la manutenzione), la sosta a terra di natanti ed imbarcazioni e le connesse attività di alaggio e varo, ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione (lotto 2)– NON APRIRE

Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.
Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione e/o integro in ogni sua parte entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta. In tal caso farà fede unicamente il timbro, con indicazione della data e dell'ora d'arrivo, apposti sul plico medesimo dall'Ufficio Protocollo.

Si avvisa che, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90 e s.m.e i, l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di pubblicare avvisi ed informazioni, inerenti la presente assegnazione e relativi alla eventuale necessità di: - integrazioni; - revoca parziale o totale; - sospensione; - rinvio sul Sito istituzionale dell'Ente, con valore di notifica per tutti gli interessati.
Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno:

- n. 1 busta contrassegnata dalla dicitura "A – Documentazione Amministrativa", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente;
- n. 1 busta contrassegnata dalla dicitura "B – Documentazione Tecnica", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente;
- n. 1 busta contrassegnata dalla dicitura "C – Offerta economica", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente.

Non saranno ritenute accettabili offerte presentate in modalità diversa da quelli prescritti e/o offerte pervenute oltre il predetto termine di ricezione.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente procedura potranno essere redatte sui modelli predisposti ed allegati al presente disciplinare.

Il dichiarante **allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità** (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

L'offerta vincolerà il concorrente almeno per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di procedura siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di procedura fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta dell'Amministrazione sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla procedura.

La mancata separazione dell'offerta economica, dall'offerta tecnica e dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in diminuzione rispetto all'importo a base di concessione.

11. SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI.

Ogni documento predisposto dall'operatore economico deve essere redatto in ogni sua parte in lingua italiana, e deve essere formato e presentato in conformità e secondo le modalità stabilite nel presente Disciplinare di procedura.

La predetta **documentazione**, pena l'inammissibilità, dovrà essere **firmata digitalmente in formato grafico e/o con apposizione di marca temporale**, apposta in data pari o antecedente alla presentazione dell'istanza.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento Comunale, il Responsabile del procedimento assegna un termine non superiore di 10 (dieci) giorni per sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e per integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa entro il termine per la presentazione delle offerte, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

La mancata e/o incompleta integrazione nei termini indicati della documentazione comporterà l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura di evidenza pubblica.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione, richiesta dal presente disciplinare.

13.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato ***Modello n. 1 - Domanda di partecipazione***

La domanda (Modello n. 1) e le relative dichiarazioni (Modello n. 2) sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura**.** In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli Organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

La stazione appaltante considera le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82. A tal fine il concorrente dovrà presentare apposita dichiarazione nelle forme e modalità previste nei punti precedenti.

14.CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica -" contiene, **a pena di esclusione,** i seguenti documenti:

PROGETTO: costituito da una **Relazione** ed (eventuali) elaborati tecnici.
La **relazione** deve essere sintetica di max 20 pagine formato A4 carattere Arial 11, nella quale il concorrente illustra il progetto, redatto con riferimento ai sottoelencati elementi costituenti criteri di valutazione. La relazione eventualmente potrà essere corredata di eventuali elaborati grafici, schede tecniche, depliant, certificazioni e quant'altro ritenuto utile ai fini di una compiuta valutazione da parte della Commissione giudicatrice. Tali elaborati non saranno computati nel numero di pagine precedentemente citato.

a. progetto tecnico:
La sostenibilità ambientale (utilizzazione di materiali ecocompatibili, impiego di energie rinnovabili, efficienza energetica), tutela degli ecosistemi coinvolti, tutela e valorizzazione di beni ambientali all'interno o in prossimità dell'area oggetto della concessione (spazi di accesso, ecc.), miglioramento accessibilità e fruibilità dell'area demanio anche da parte dei soggetti diversamente abili. (D);
b. progetto di gestione: valutazione delle caratteristiche e delle modalità di gestione, nonché degli standard dei servizi proposti (servizi igienici, salvataggio e soccorso, servizi medico-sanitari rispetto a quelli minimi previsti dalla legge, anche con riguardo all'offerta di specifici servizi turistici in periodi dell'anno non di alta stagione (centri informazione ambientale); qualità e professionalizzazione dell'accoglienza e dei servizi; valutazione del piano economico-finanziario atto a garantire la sostenibilità economica del progetto e che include la quantificazione degli investimenti da realizzare; (D);
c. impatto territoriale del progetto: impiego e/o stabilizzazione di manodopera locale in relazione alla tipologia della concessione da gestire (D) - *l'impegno ad assumere, in misura prevalente o totalitaria, per le attività oggetto della concessione, personale di età inferiore a trentasei anni;*
d. capacità di interazione del progetto con il complessivo sistema turistico-ricettivo del territorio locale: collaborazione con uffici Turismo, formazione del personale sulle principali risorse ambientali e culturali e sui servizi presenti nel territorio, previsione servizi dedicati alla conoscenza e alla fruizione del territorio della destinazione, interazione con le iniziative dell'amministrazione comunale in materia di turismo, sviluppo del territorio e politiche del mare (D);

2) Il KNOW-HOW e l'esperienza tecnica e professionale già acquisita nello svolgimento di un'attività economica assimilabile a quella esercitabile nell'area demaniale marittima, dovranno essere valutati in base a:
e. durata e contenuto dell'esperienza maturata ove è stata esercitata l'attività da parte del concorrente, tenuto conto anche della gestione di aree del demanio marittimo, che dovrà essere il più possibile comparabile con quella oggetto della concessione in gara in termini di oggetto, natura, estensione e tipologia dei servizi necessari ad un più proficuo utilizzo del demanio marittimo (D);
f. attività prevalente maturata se l'offerente, nei cinque anni antecedenti, ha utilizzato una concessione quale prevalente fonte di reddito per sé e per il proprio nucleo familiare (T);
- valutazione del minor numero delle concessioni, se l'offerente è già titolare in via diretta o indiretta nell'ambito territoriale di riferimento dell'ente concedente, al fine di garantire la massima partecipazione e l'ingresso di nuovi operatori;
g. possesso certificazioni ambientali nei processi produttivi e di certificazioni relative alla qualità nella gestione delle attività oggetto della concessione, approvazione di bilanci sociali, ambientali e di impatto (T).

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Qualora l'operatore economico, in caso di richiesta d'accesso agli atti, intenda limitare l'accesso all'offerta tecnica presentata deve allegare, nella Busta "B" idonea Dichiarazione denominata: "*Dichiarazione limiti accesso*", nella quale l'operatore economico indica relativamente all'offerta tecnica prodotta, le parti di essa che intende sottrarre al diritto di accesso, tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata.

15.CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica", deve contenere, **a pena di esclusione,** l'offerta economica redatta sul modello denominato "Modello 3" e dovrà indicare:

g. Rialzo sul canone demaniale marittimo rispetto quello previsto dalla legge nazionale vigente (max **10 punti**), in proporzione alla maggior percentuale offerta (T);

h. Rialzo sulla riserva di gestione indicata nell'avviso in favore del Comune di Catanzaro (max **5 punti**), in proporzione alla maggior percentuale offerta (T).

N.B.: S'invitano le ditte concorrenti a non inserire nel plico di gara documenti non richiesti dall'Amministrazione.

I concorrenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, salvo richiesta di proroga da parte dell'Amministrazione.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

16. CRITERIO DI ASSEGNAZIONE

I criteri generali di valutazione delle offerte concorrenti sono determinati in conformità ai principi espressi e dall'Art. 37 comma 1 del Codice della Navigazione e dall'art 10 del PIR, nonché, tenendo conto degli elementi essenziali, esplicativi di quelli indicati nelle citate norme, di seguito elencati:

a. professionalità e adeguatezza del concorrente, mediante esperienze similari;

b. risorse strumentali e tecnologiche rese disponibili per l'esercizio della concessione;

c. efficienza aziendale;

d. miglioramenti e mantenimento dell'infrastruttura;

e. caratteristiche dei servizi offerti, correlati alla concessione;

f. offerta economica (rialzo percentuale sul canone calcolato come per legge e sulla riserva di gestione);

2. Le proposte sono valutate mediante l'attribuzione di un punteggio fino ad un massimo di 100 punti, ripartiti dal disciplinare di gara entro i limiti seguenti:

- **Massimo 70 punti** per la proposta tecnica;
- **massimo 15** punti per il know-how e l'esperienza tecnica e professionale già acquisita nello svolgimento di un'attività economica assimilabile a quella esercitabile in via principale nell' area demaniale marittima;
- **massimo 15 punti** per l'offerta economica.

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione come di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

L'offerta Tecnica è ripartita in relazione ai seguenti sub-criteri tabellari (T) o discrezionali (D), determinati in ragione della natura e della durata della concessione:

1) PROGETTO TECNICO MAX PUNTI 70/100

a. progetto tecnico (max 25 punti):

La sostenibilità ambientale (utilizzazione di materiali ecocompatibili, impiego di energie rinnovabili, efficienza energetica), tutela degli ecosistemi coinvolti, tutela e valorizzazione di beni ambientali all'interno o in prossimità dell'area oggetto della concessione (spazi di accesso, ecc.), miglioramento accessibilità e fruibilità dell'area demanio anche da parte dei soggetti diversamente abili. (D);

b. progetto di gestione (max 30 punti): valutazione delle caratteristiche e delle modalità di gestione, nonché degli standard dei servizi proposti (servizi igienici, salvataggio e soccorso, servizi medico-sanitari rispetto a quelli minimi previsti dalla legge, anche con riguardo all'offerta di specifici servizi turistici in periodi dell'anno non di alta stagione (centri informazione ambientale); qualità e professionalizzazione dell'accoglienza e dei servizi; maggiore valutazione del Piano economico e finanziario con gli investimenti ammortizzati nel minor tempo (D);

c. impatto territoriale del progetto (max 10 punti): impiego e/o stabilizzazione di manodopera locale in relazione alla tipologia della concessione da gestire (D); l'impegno ad assumere, in misura prevalente o totalitaria, per le attività oggetto della concessione, personale di età inferiore a trentasei anni (D);

d. capacità di interazione del progetto con il complessivo sistema turistico-ricettivo del territorio locale (max 5 punti): collaborazione con uffici Turismo, formazione del personale sulle principali risorse ambientali e culturali e sui servizi presenti nel territorio, previsione servizi dedicati alla conoscenza e alla fruizione del territorio della destinazione, interazione con le iniziative dell'amministrazione comunale in materia di turismo, sviluppo del territorio e politiche del mare (D);

2) Il KNOW-HOW e l'esperienza tecnica e professionale già acquisita - MAX 15 PUNTI - nello svolgimento di un'attività economica assimilabile a quella esercitabile nell'area demaniale marittima, dovranno essere valutati in base a:

e. durata e contenuto dell'esperienza maturata ove è stata esercitata l'attività da parte del concorrente, tenuto conto anche della gestione di aree del demanio marittimo, che dovrà essere il più possibile comparabile con quella oggetto della concessione in gara in termini di oggetto, natura, estensione e tipologia dei servizi necessari ad un più proficuo utilizzo del demanio marittimo **(max 12 punti)** (D);

f. possesso certificazioni ambientali nei processi produttivi e di certificazioni relative alla qualità nella gestione delle attività oggetto della concessione, approvazione di bilanci sociali, ambientali e di impatto **(max 3 punti)** (T).

16.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario (cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016), applicando il metodo aggregativo- compensatore.

C(a) = ∑n [Wi * V (a)i] dove

-C (a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

-n = numero totale dei requisiti;

-Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

-V (a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑n = sommatoria

I coefficienti V(a)i, per quanto attiene agli elementi di valutazione di natura qualitativa, saranno determinati mediante il metodo della media dei coefficienti (fino alla seconda cifra decimale, e qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque, sarà considerato fino alla seconda cifra decimale arrotondata all'unità superiore), variabile tra zero e uno, in base a descrittori di prestazioni riportati nella tabella 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai vari elementi costituenti i sub-pesi di ogni settore e riportato nella seguente Tabella di Valutazione.

DESCRITTORI LIVELLO PRESTAZIONE	**VALORI**
Livello di definizione ottimo, con proposta assolutamente completa, molto dettagliata, corretta e ricca di aspetti e soluzioni elaborate in maniera complessa, rispondente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	1,00
Livello di definizione buono, con proposta ampia e corretta, abbastanza dettagliata, rispondente in maniera più che discreta agli standard qualitativi e prestazionali richiesti.	0.80
Livello di definizione discreto, con proposta adeguata e significativa, rispondente in maniera discreta agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.60
Livello di definizione sufficiente, con proposta essenziale, semplice, rispondente in maniera sufficiente agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.40
Proposta limitata, poco dettagliata, molto semplice con pochi aspetti, rispondente in maniera scarsa agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.20
Senza alcuna proposta o inadeguata rispetto agli standards qualitativi e prestazionali richiesti.	0.00

Si precisa che per ogni descrittore è fissato un valore. Ogni coppia di valori definisce un range di valori attribuiti. Il valore che il singolo commissario può attribuire potrà variare rispetto a quelli indicati, adattandolo all'interno del range individuato coerentemente alla propria valutazione. In ogni caso il valore attribuito potrà avere al massimo due cifre decimali.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio o sub - criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo sub-criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

N.B. Non saranno ritenute idonee le offerte che, al termine del calcolo del punteggio relativo all'offerta tecnica non abbiano raggiunto un punteggio complessivo (soglia minima di qualità) di **almeno 42 punti sui 70 nella valutazione del Progetto tecnico**, ritenuto tale punteggio, un limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta. I concorrenti che abbiano presentato offerte con punteggio inferiore a 42 punti verranno esclusi dalla gara. Anche in presenza di un'unica offerta ammessa alla valutazione della Commissione giudicatrice, il raggiungimento del suddetto punteggio tecnico minimo non inferiore a punti 42 è necessario al fine dell'ammissione alla fase di apertura dell'offerta economica.

È condizione generale di ammissibilità dell'offerta tecnica e perciò non attribuisce alcun punteggio la compatibilità complessiva dell'offerta tecnica coi vincoli ambientali e paesaggistici e con la pianificazione territoriale, urbanistica e dell'arenile.

16.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo attribuibile è di **15/100** punti sarà valutata in termini di maggior percentuale al rialzo su due componenti:

g. Rialzo sul canone demaniale marittimo rispetto quello previsto dalla legge nazionale vigente (max 10 punti), **in proporzione alla maggior percentuale offerta (T);**

h. Rialzo sulla riserva di gestione indicata nell'avviso in favore del Comune di Catanzaro (max 5 punti), **in proporzione alla maggior percentuale offerta (T).**

Quanto all'offerta economica, è attribuito – con riferimento ad ogni componente sopra indicato – un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula di interpolazione lineare**.

In particolare, il punteggio attribuito alle offerte è calcolato come segue.
In simboli: Vai=Ra/$Rmax$
dove:
Vai = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1
Ra = Valore (rialzo) offerto dal concorrente "a"
$Rmax$ = Valore (rialzo) dell'offerta più conveniente

Quando il concorrente a non effettuata alcun rialzo Ra assume il valore 0, così come il coefficiente Vai; mentre per il concorrente che offre il maggiore rialzo Vai assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile per ogni componente.
Il punteggio relativo all'offerta economica sarà determinato dalla somma algebrica dei punteggi attribuiti come sopra e relativi a ciascuna componente dell'offerta.
I rialzi percentuali offerti devono essere espressi in cifre con un massimo di due cifre decimali.
Non sono ammesse offerte a ribasso.

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi (offerta economica), procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo la seguente formula:

Pi = Cai x Pa + Cbi x Pb+….. Cni x Pn
dove:
Pi = punteggio concorrente i;

Cai	=	coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi	=	coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
Cni	=	coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
Pa	=	peso criterio di valutazione a;
Pb	=	peso criterio di valutazione b;
Pn	=	peso criterio di valutazione n

Per la compilazione della graduatoria, il punteggio finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

Nel caso di parità nel punteggio complessivo (offerta tecnica ed offerta economica) si disporrà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica. Nel caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI PROCEDURA. APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima sessione ha luogo nel giorno e nel luogo resi noti con Avviso pubblicato sul Sito Istituzionale del Comune.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti con le stesse modalità.

18. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il seggio di gara costituito da n. 2 testimoni e presieduto dal RP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse e segrete, e procede a:

a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente art. 12;

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Preso atto del provvedimento di esclusione/ammissione dei partecipanti a firma del RP, il Dirigente del Settore competente nomina una commissione di gara di tre componenti aventi la professionalità richiesta in relazione allo oggetto e al contenuto della concessione per la valutazione comparativa delle istanze in concorrenza.

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione resa in analogia a quella relativa alle cause ostative previste nel codice appalti.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" nella sezione dedicata alla gara di cu trattasi.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, provvederà all'apertura delle buste tecnica ed economica.

In particolare, la Commissione Giudicatrice, per ogni concorrente, procederà in seduta pubblica sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" – Offerta Tecnica:

- a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, a disporre l'esclusione dell'operatore economico concorrente;
- a verificare la rispondenza della documentazione tecnica, presentata dagli operatori economici, a quanto chiesto dagli atti di gara;

In caso di violazione delle disposizioni di gara ed in mancanza delle caratteristiche essenziali richieste nel presente disciplinare e del capitolato tecnico, la Commissione dispone l'esclusione dell'operatore economico.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al Responsabile per le comunicazioni di esclusione. La commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti *[ad esempio in caso di mancato superamento della soglia di sbarramento etc.]*.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà a:

- all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti non esclusi dalla procedura;
- verificare la presenza di tutti i documenti richiesti negli atti di procedura;
- verificare la corretta sottoscrizione dei documenti con firma digitale;
- verificare la conformità della documentazione a quanto richiesto dagli atti di procedura;

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede a trasmettere gli atti al Responsabile del procedimento.

In qualsiasi fase delle operazioni di procedura, il Responsabile del procedimento provvede, a disporre **l'esclusione dalla** procedura per

- mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella busta A;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari in quanto non rispettano i documenti di procedura;
- presentazione di offerte inammissibili, in quanto il Responsabile del procedimento ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di procedura.

20. ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE

L'aggiudicazione della concessione diviene efficace dopo l'esito positivo della verifica da parte dell'ente concedente dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario.

Preso atto, con determinazione dirigenziale, della proposta di affidamento a firma del RP, previa verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati in sede di domanda, il Dirigente del Settore competente adotta il provvedimento di conclusione del procedimento di evidenza pubblica e approvazione della graduatoria, e ne dà pubblicità nelle stesse forme adottate per l'avviso/bando.

La verifica dei requisiti avverrà sull'offerente cui l'Amministrazione ha deciso di assegnare la concessione. In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione procederà con la verifica dei requisiti nei confronti del secondo graduato procedendo altresì, nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere assegnata neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, la concessione verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Esperita la fase di evidenza pubblica Il Comune invita l'operatore economico affidatario a presentare apposita istanza sul portale CalabriaSUAP, corredata da tutta la documentazione, per l'acquisizione in Conferenza di servizi dei pareri da parte delle autorità statali competenti e della Regione Calabria e di ogni altra autorità titolare di interessi in relazione al bene e al territorio oggetto della concessione.

Si fa espresso rinvio alle indicazioni pubblicate sul sito istituzionale, in riferimento ai costi, ai tempi ed alla documentazione da produrre ai fini dell'istruttoria.

Decorso il termine di trenta giorni senza la presentazione della documentazione richiesta, l'assegnatario è escluso dalla procedura e la concessione è assegnata al soggetto utilmente collocato in graduatoria e fino all'esaurimento della stessa.

Le richieste vengono gestite tramite CalabriaSUAP, di norma, con l'indizione di conferenza di servizi a 90/120 giorni, a seconda della procedura. All'esame della Conferenza dei Servizi sono chiamati a partecipare (elenco non esaustivo):

a. Uffici comunali: Polizia Municipale; Pianificazione del Territorio e Demanio per il parere obbligatorio in merito alla coerenza dell'istanza al PCS ed ai vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e per gli aspetti dominicali; Gestione territorio (casi specifici); Igiene (casi specifici); Attività economiche; Edilizia privata SUE e Patrimonio;
b. Enti esterni:

- Agenzia del Demanio per gli aspetti dominicali;
- Regione Calabria per l'ammissibilità della istanza, sotto i profili urbanistico e pianificatorio;
- Capitaneria di Porto, per i profili di competenza;
- Agenzia delle dogane, ai fini dell'autorizzazione di cui all'art. 19 del d.lgs. n. 374/1900;
- Ufficio regionale del genio civile, ai fini della valutazione sull'idoneità tecnica delle strutture da realizzare sul demanio;
- Azienda sanitaria, per gli aspetti attinenti alla sicurezza igienico sanitaria;

- Comando provinciale vigili del fuoco, per la sicurezza antincendio;
- Soprintendenza, per le aree soggette a vincoli paesaggistici;
- Autorità militare, in caso di aree soggette a vincoli militari;
- Tutte le altre amministrazioni che, in forza di leggi, regolamenti o appositi provvedimenti amministrativi, risultino preposte a specifici interessi pubblici degni di tutela.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito della Conferenza dei servizi avviata su calabriasuap successivamente all'aggiudicazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di modificare, integrare, sospendere o revocare la presente procedura in qualsiasi stadio della stessa, senza l'obbligo di rifusione di spese e pagamento degli indennizzi ai concorrenti.

Qualora nel termine fissato dall'Amministrazione Comunale il soggetto aggiudicatario non ottemperi alle richieste dell'Amministrazione o non si presenti alla stipula della concessione demaniale marittima nel giorno stabilito, si procederà alla revoca dell'assegnazione, fatto salvo comunque il risarcimento dell'eventuale danno. Si avverte inoltre che qualora si dovessero verificare condizioni di fallimento o risoluzione della concessione per grave inadempimento da parte del soggetto assegnatario, questa Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare la seconda classificata al fine di stipulare una nuova concessione, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

All'atto della stipulazione del contratto di concessione, l'aggiudicatario deve presentare la polizza assicurativa R.C.T. e la cauzione ex art. 17 R.C.N. secondo le misure e le modalità previste dal Capitolato d'oneri.

Sono a carico del concessionario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro relative alla stipulazione del contratto.

È vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Avverso la presente procedura di selezione per l'affidamento di concessione demaniale marittima potrà essere proposto ricorso, entro 60 gg. dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale e, per motivi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg. dalla pubblicazione stessa.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di procedura. Si applica il decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003 nonché il Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, emanato in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, pubblicato G.U. serie generale n. 119 del 24/05/2018. Il titolare del trattamento è il Comune di Catanzaro, con sede in via G. Jannoni, 61 - 88100 Catanzaro.

Il RP
Dott.ssa Anna Mellace

Firmato digitalmente da: Anna Mellace
Data: 17/03/2026 08:43:06

Il Dirigente
Ing Giovanni Laganà

Firmato digitalmente da
Giovanni Lagana'
C = IT
Data e ora della firma: 17/03/2026 09:12:02